

## **Verbale Commissione Paritetica del CdL CHIMICA 20/5/14**

La Commissione Paritetica del CdL in Chimica si riunisce nell'aula 157 del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", lato organica, alle ore 14.30 del 20/5/2014 con il seguente ordine del giorno:

1. Organizzazione Laurea Triennale in Chimica e Laurea Magistrale in Scienze Chimiche
2. Relazioni sui dati Valmont (primo semestre a.a. 2013-14)
3. Varie e eventuali

Il numero legale viene raggiunto alle ore 14.40.

Risultano presenti i membri effettivi: Giovanna Marrazza, Andrea Goti, Roberta Pierattelli, Bessi Matteo, Boccalini Matteo, Cioni Matteo, Lupi Iacopo.

Sono presenti come osservatori: Barbara Valtancoli (Presidente del CdL), Elena Comparini.

Risultano assenti giustificati: Bini Roberto, Frediani Marco.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente Giovanna Marrazza apre la seduta.

Andrea Goti viene indicato come Segretario.

1. Organizzazione Laurea Triennale in Chimica e Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

Il Presidente apre la seduta dando la parola alla Prof.ssa Valtancoli Barbara affinché illustri quali sono le possibili modifiche da apportare nell'organizzazione didattica della Laurea Triennale in Chimica e della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

I vari componenti presentano le proprie opinioni in merito alle possibili modifiche illustrate dalla Prof.ssa Valtancoli Barbara.

Dopo ampia discussione su tutte le possibili modifiche illustrate precedentemente dalla Prof.ssa Valtancoli Barbara e le richieste avanzate dagli studenti, si decide di elaborare alcune proposte di riorganizzazione del CdL da discutere nella prossima seduta, dopo aver sentito il parere di tutti i docenti dei vari settori scientifico-disciplinari.

2. Relazioni sui dati Valmont (primo semestre a.a. 2013-14)

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del GAV, il Prof. Rosato Antonio, per illustrare l'attività svolta e guidare la discussione sul materiale distribuito per posta elettronica insieme alla convocazione della riunione odierna.

Il Prof. Rosato Antonio, Presidente del GAV, illustra la relazione annuale sui questionari Valmont compilati dagli studenti. La relazione, riportata in Allegato I e Allegato II, è stata inviata a tutti i membri della CP. Il Presidente apre la discussione. La CP discute ampiamente le osservazioni riportate nella relazione e le azioni correttive proposte.

Il Presidente pone la relazione in approvazione.

Approvato all'unanimità

3. Varie ed eventuali

La Prof.ssa Valtancoli comunica che si è tenuto un incontro informativo con il Direttore dell'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario sulla prossima apertura della Mensa del Polo Scientifico di Sesto. I Dirigenti del DSU hanno informato che:

- l'edificio ex-Faculty sarebbe stato acquisito dall'Azienda regionale; successivamente sarebbe stato pubblicato un bando per la gestione della mensa con pranzi non cucinati sul posto (probabilmente con il sistema COOK-CHILL);
  - la mensa potrebbe aprire nel periodo ottobre-dicembre (150 posti mensa).
- Comunica inoltre che nell'anno accademico 2013-14 si sono immatricolati 37 studenti alla laurea magistrale in Scienze.

Non essendoci altre varie ed eventuali da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 16.00.

Presidente: Prof.ssa G. Marrazza

Segretario: Prof. A. Goti

Allegato I

(vedi punto 2 della convocazione)

Allegato II

(vedi punto 2 della convocazione)

## Allegato I.

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), sia sui dati dei questionari compilati dai laureandi. I dati sono relativi al I semestre dell'A.A. 2013/2014. Si noti che il confronto con lo scorso A.A. non è completamente omogeneo per quel che riguarda i valori medi del CdL, poiché tali dati per il 2012/2013 sono forniti per il complesso dei corsi di entrambi i semestri.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è caratterizzato da valori del tutto in linea. Le uniche variazioni sono un marginale miglioramento per la domanda 6 (proporzionalità fra carico di lavoro e crediti didattici), da 7,41 a 7,86, e un peggioramento per la domanda 15 (adeguatezza delle aule), da 8,02 a 7,45. Il dato rimane essenzialmente in linea con il giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. con alcune eccezioni. Come l'anno scorso, il CdS in Chimica si attesta apprezzabilmente al di sotto della Scuola per quel che riguarda la domanda n.3 (l'orario delle lezioni consente un'adeguata attività di studio), rimanendo comunque al di sopra di 7,00/10,0. Come già osservato, è presumibile che tale risultato sia legato alla difficoltà per gli studenti di gestire i numerosi pomeriggi impegnati nelle attività dei laboratori, che tuttavia sono una parte essenziale del CdS. La domanda col punteggio peggiore è invece quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, come pure l'anno scorso. Qui il risultato è sceso a 6,78 da 7,01 dell'A.A. 2012/13; per questa domanda si evidenzia anche la minor percentuale di risposte positive. Il punto di forza del CdS rispetto al resto della Scuola sono i laboratori (domanda 16, punteggio 7,97 rispetto a 7,37 della Scuola). In assoluto, il punteggio più alto (8,66) resta quello relativo al rispetto degli orari da parte dei docenti. Dai dati sopra si evidenzia ancora una volta l'assenza di criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS. A livello di singolo insegnamento, nessun solo corso del I semestre ha avuto una valutazione inferiore a 6,00 per quel che riguarda la domanda n.18, relativa alla soddisfazione complessiva degli studenti. Un solo corso ha ottenuto una valutazione inferiore a 6,50 nel I semestre: CHIMICA FISICA I, in significativo peggioramento rispetto a 8,00 riportato nell'A.A. precedente. Riguardo ai corsi segnalati l'anno scorso, per ABILITA' INFORMATICHE IN CHIMICA si è avuto un miglioramento della valutazione, arrivata a 6,63 dai 6,49 dell'anno scorso. Il corso di CHIMICA E TECNOLOGIA DELLE RIFINIZIONI si tiene nel secondo semestre.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito una valutazione di 0,846/1,00 e 0,831 rispettivamente. Questi valori sono in linea con 0,839 dell'anno scorso e rimangono sui livelli di gradimento più alti rilevati nella scuola di Scienze, insieme con i corsi di Matematica e Ottica. Il punteggio più basso resta quello sul carico di studio, con una valutazione di 0,706 da 0,696 dello scorso A.A. Tale livello è ritenuto abbastanza soddisfacente.

Complessivamente, si rileva quindi un buon apprezzamento degli studenti sia nel corso dei loro studi sia alla conclusione degli stessi (dalle opinioni dei laureandi). Non vi sono problemi specifici segnalati dagli studenti.

## Allegato II.

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), sia sui dati dei questionari compilati dai laureandi. I dati sono relativi al I semestre dell'A.A. 2013/2014. Si noti che il confronto con lo scorso A.A. non è completamente omogeneo per quel che riguarda i valori medi del CdL, poiché tali dati per il 2012/2013 sono forniti per il complesso dei corsi di entrambi i semestri.

Come anche l'anno scorso il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è sistematicamente migliore del giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. I dati per il 2013/2014 indicano inoltre un miglioramento rispetto alla valutazione del CdS stesso nell'A.A. precedente. Tale miglioramento è in assoluto molto modesto ma sistematicamente osservato per quasi tutte le domande del questionario. E' particolarmente rilevante in questo caso il miglioramento del punteggio medio della domanda sull'utilità delle prove intermedie (n.20), che è passata a 8,33/10,0 da 7,38, superando anche il dato di Scuola. Il punteggio più basso rilevato è 7,84 per la domanda 6 (proporzionalità fra carico di studio e crediti). Tale punteggio è da considerarsi buono. Come l'anno scorso, sono punti di particolare forza del CdS rispetto al resto della Scuola le aule (domanda 15, punteggio 8,65), i laboratori (domanda 16, punteggio 8,55), cui quest'anno si aggiunge anche l'utilità delle attività integrative (domanda 8, punteggio 8,94). In assoluto, i punteggi più alti si sono avuti per il rispetto degli orari da parte dei docenti (9,07) e per la corrispondenza fra argomenti trattati a lezione e programma (9,10). Tale risultato si ebbe anche nel precedente A.A. Dai dati sopra non emergono quindi criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS.

A livello di singolo insegnamento, un corso ha avuto una valutazione inferiore a 5,00 per quel che concerne la soddisfazione complessiva dello studente (CHIMICA INORGANICA SUPERIORE), come osservato anche l'anno scorso. Giudizi e commenti degli studenti continuano a suggerire la necessità di migliorare il materiale didattico (punteggio 4,1) e ridurre il carico (punteggio 4,5). Tutti gli altri corsi per cui la valutazione è disponibile hanno punteggi superiori a 8,00 sulla soddisfazione complessiva dello studente. L'altro corso segnalato nella precedente relazione, METODI STRUMENTALI IN CHIMICA ANALITICA, si terrà al secondo semestre.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Scienze Chimiche ha conseguito una valutazione di, rispettivamente, 0,792/1,00 e 0,782/1,00, al di sotto dei valori di 0,854/1,00 e 0,846/1,00 dell'anno scorso. Risulta insoddisfacente la valutazione relativa al supporto dato per lo studio all'estero (0,659). Le domande 7 (Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?) e 16 (Ritiene soddisfacente la qualità dell'offerta didattica?) hanno avuto entrambe un punteggio di 0,734 in peggioramento dall'anno accademico precedente quando si ebbero punteggi di 0,792 e 0,819 rispettivamente. Per la domanda 16 peggioramento è dovuto a 5 giudizi non positivi su 31 risposte (16%).

Complessivamente, si rileva quindi un alto apprezzamento degli studenti nel corso dei loro studi nonché, nella grande maggioranza dei casi, alla conclusione degli studi stessi (dalle opinioni dei laureandi).